



COMUNE DI TIVOLI
PROVINCIA DI ROMA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. _____ DEL _____

OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE (2^ VOTAZIONE).

PROPONENTE:

SEGRETERIA GENERALE

Tivoli, li _____

SETTORE ED UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE:

SEGRETERIA GENERALE

COMPILATORE:

ORIOFI GIOVANNI

Tivoli, li _____

ANNOTAZIONI SERVIZIO FINANZIARIO

Approvata nella Seduta di C.C. del _____ n° _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 39, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2003, n° 267;

Visto l'art. 11 dello Statuto comunale, che ai commi 1 e 2 testualmente recita:

“1) La prima seduta del Consiglio deve essere convocata entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro i successivi dieci giorni dalla convocazione. In caso di inosservanza si procede secondo i termini di Legge.

La prima seduta è convocata dal Sindaco ed è presieduta dal Consigliere Anziano fino alla elezione del Presidente del Consiglio; il Consigliere anziano è il Consigliere che ha conseguito la più alta cifra elettorale, data dal numero dei voti di preferenza sommati a quelli della lista, tra tutti i consiglieri eletti. La seduta prosegue sotto la presidenza di quest'ultimo per la comunicazione dei componenti della Giunta da parte del Sindaco.

2) Il Consiglio Comunale elegge tra i Consiglieri il Presidente del Consiglio. L'elezione del Presidente ha luogo a scrutinio segreto. Risulta eletto, al primo scrutinio, il Consigliere che ottiene un numero di voti pari alla maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati. Qualora non si raggiunga la predetta maggioranza, si procede ad una nuova votazione da tenersi in altra seduta convocata entro i successivi trenta giorni. Dal secondo scrutinio è sufficiente la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.”

Atteso che nella seduta del 03.05.2010 si è già provveduto all'espletamento della prima votazione, risultata inefficace ai sensi del citato art. 11 dello Statuto Comunale, non avendo alcun candidato riportato il prescritto quorum dei due terzi nella votazione espletata, come verbalizzato con deliberazione consiliare n° 14;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'espletamento della seconda votazione per l'elezione del Presidente del Consiglio comunale;

Considerato che, ai sensi del succitato art. 11, comma 2°, dello Statuto comunale, dal secondo scrutinio è eletto Presidente del Consiglio comunale il consigliere che ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti dei consiglieri assegnati;

Rilevato che, a seguito della seconda votazione, svoltasi a scrutinio segreto, il consigliere ha riportato n° voti e, pertanto, risulta eletto alla carica di Presidente del Consiglio comunale;

Dato atto, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 in merito alla proposta della presente deliberazione:

☐ Il responsabile del servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

☐ Il responsabile del servizio finanziario ha espresso parere favorevole circa la regolarità contabile;

DELIBERA

1. di dichiarare eletto, ai sensi dell'art. 39, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2003, n° 267, nonché dell'art. 11 del vigente Statuto comunale, il consigliere quale Presidente del Consiglio comunale;

2. di dare atto che al Presidente del Consiglio Comunale spetterà l'indennità di funzione, stabilita dalle norme vigenti, che sarà attribuita con apposita determinazione dirigenziale, dando atto che l'importo è stato previsto nel bilancio di previsione;

3. di trasmettere copia della presente proposta di deliberazione alla Segreteria Generale ed ai settori 1° "Amministrativo", 7° "Finanziario e Personale Trattamento Economico" per quando di rispettiva competenza;

4. di inviare copia del presente atto al sig. Prefetto di Roma ai fini dell'ulteriore corso.